

Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio di Cefalù

GARA PER L'APPALTO DELLA GESTIONE DELLA CUCINA PER SERVIZIO DI RISTORAZIONE DEGENTI E RISTORAZIONE PER SOGGETTI TERZI.

DISCIPLINARE DI GARA

ART.5 – DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di mesi 14, la Fondazione si riserva la facoltà di avvalersi del diritto di ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 57 D.lgs. 163/2006 per un uguale periodo. Tale facoltà potrà essere esercitata dalla Committente previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e interesse nei tre mesi precedenti la scadenza, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna, essendo la medesima fin d'ora vincolata per l'ipotesi di rinnovo contrattuale. Nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'impresa nel caso di mancato esercizio dell'opzione di ripetizione, che è comunque di esclusiva discrezione unilaterale della Committente.

Qualora la Committente ritenga di non avvalersi del diritto di ripetizione del servizio, l'Impresa è tenuta a garantire l'esecuzione del servizio alle stesse condizioni economiche e normative, senza interruzione di continuità, fino all'individuazione del nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla data di scadenza principale del contratto.

ART. 6 – SISTEMA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO

Il sistema di gara per l'affidamento del servizio è quello della procedura aperta, nella forma della procedura aperta come stabilito dall'art 55 del D. Lgs. N. 163/2006 e successive modifiche e sarà accordata aggiudicazione secondo quanto disposto dall'art. 81 e 83 del Decreto Legislativo stesso, e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il giudizio sarà effettuato sulla base dei seguenti elementi:

1. **PREZZO:** fino ad un massimo di 40 punti.
2. **QUALITA' DEL SERVIZIO:** fino ad un massimo di 55 punti.
3. **CANONE :** fino ad un massimo 5 punti.

ART. 7– ADEMPIMENTI PER LO STUDIO E LA REDAZIONE DELLE OFFERTE

Il capitolato integrale di gara potrà essere visionato o ritirato, tutti i giorni lavorativi (escluso il sabato) dalle ore 9,00 alle ore 12,00, presso l'amministrazione aggiudicatrice, Ufficio Acquisti, **Fondazione Istituto San Raffaele - G. Giglio di Cefalù Via S. Pasquale n. 13 90015 Cefalù** previa prenotazione delle copie occorrenti al tel. n. 0921/920753, con almeno un giorno lavorativo (escluso il sabato) di anticipo e pagamento dell'importo forfettario di euro 10,00 mediante versamento al Banco di Sicilia Ag. 3 di Cefalù c/c 000000166855 ABI 01020 CAB 043262 CIN I intestato Fondazione Istituto S.Raffaele G.Giglio di Cefalù, ovvero previo pagamento della somma presso la Cassa Economale.

Inoltre può essere richiesto, al medesimo indirizzo, fino a gg. 10 prima della data fissata per l'esperimento della gara e sarà inviato entro gg. 6 dalla ricezione della richiesta e, comunque, fino a sei giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle offerte, previo il pagamento della somma di euro 15,00, comprensiva delle spese di spedizione.

Eventuali informazioni complementari possono essere richieste all'Ufficio Acquisti tel. 0921/920753.

Il sopralluogo presso la sede interessata al servizio potrà essere effettuato tutti i giorni lavorativi (escluso il sabato) previo appuntamento telefonico con un funzionario dell'Ufficio tecnico tel. 0921/920477 fino a gg. 6 dalla data della gara.

ART.8 - ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, DEI CAMPIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Per partecipare alla presente gara, la ditta concorrente dovrà far pervenire a questa Fondazione due plichi contenenti rispettivamente:

Plico n.1:

- 1) la busta "A" contenente la documentazione amministrativa;
- 2) la busta "B" contenente la documentazione tecnica;
- 3) la busta "C" contenente il canone offerto;
- 4) la busta "D" contenente l'offerta economica.

Tutte le buste interne (A,B,C e D) dovranno essere contenute in buste separate sigillate e siglate sui lembi dalle ditte concorrenti, e recanti la dicitura riferita al tipo di documenti contenenti (A,B,C e D)

Plico n.2

- 1) la campionatura richiesta

I plichi dovranno recare all'esterno (pena l'inammissibilità dell'offerta):

- denominazione ed indirizzo e fax della ditta offerente ovvero il nome dell'Impresa mandataria capogruppo e di tutte le imprese riunite, in caso di raggruppamento d'imprese;
- indirizzo dell'ufficio a cui i plichi dovranno pervenire, vale a dire:
Fondazione Istituto San Raffaele - G. Giglio di Cefalù Ufficio Protocollo C.da Pietrapollastra Pisciotto 90015 Cefalù (PA)
- Sigilli con ceralacca e la controfirma del titolare o rappresentante o procuratore dell'impresa, apposti su tutti i lembi di chiusura del plico, a garanzia di segretezza. I plichi potranno essere sigillati con ceralacca.
- le diciture:
per il plico n.1: "OFFERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE DEGENTI E RISTORAZIONE A TERZI"
per il plico n.2: "CAMPIONATURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE DEGENTI E RISTORAZIONE A TERZI"

I plichi potranno essere spediti a mezzo posta o corriere autorizzato, oppure presentati a mano. In ogni caso dovranno pervenire al suddetto indirizzo **entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 30 luglio 2007.**

Il termine suddetto è perentorio ed a pena d'esclusione, pertanto non saranno prese in esame le offerte che, per qualsiasi motivo, giungessero oltre il termine fissato, con l'avvertenza che il recapito in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata osservanza dei termini e delle modalità sopra prescritte per il confezionamento e la presentazione dei plichi comporta l'esclusione della Ditta concorrente dalla gara.

BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La **busta A**, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, quanto segue:

1. Dichiarazione del Titolare o legale rappresentante, resa nelle forme previste dal DPR 445/2000, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR con allegata copia di un documento di identità, con la quale la ditta o società regolarmente costituita attesti:

a) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti dal presente Bando e dal Capitolato tecnico.

- b) di avere giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare.
- c) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) che nei propri confronti non e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di societa' in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di societa' o consorzio);
- e) che nei propri confronti non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunita' che incidono sulla moralita' professionale; nè condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o piu' reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, (vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.); (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di societa' in nome collettivo, da tutti i i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di societa' o consorzio);
- L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. L'impresa dovrà, inoltre dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, ove sussistente. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2 del CodicediProceduraPenale;
- f) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
- g) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- h) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della loro attivita'professionale;
- i) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- m) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99,trovandosi in una delle seguenti condizioni:

a) occupa meno di quindici dipendenti ; b) occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000. ; c) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000; d) occupa più di 35 dipendenti;

o) che nei propri cui confronti non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

p) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di s.n.c., amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e dichiara, a pena di esclusione, che nei loro confronti non sussistono le condizioni di cui ai precedenti punti 11.b.4) e 11.b.5);

q) l'indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A., della Matricola INPS e della matricola INAIL;

r) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.;

s) La Ditta concorrente dichiara espressamente e in modo solenne, anche nel caso di aggiudicazione:

- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare alla Fondazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

- di obbligarsi, come si obbliga, ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti disubappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

t) La Ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- quale condizione rilevante per la partecipazione alla gara, che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza ("Dichiarazione di salvaguardia della concorrenza").

u) La Ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto.

v) La Ditta dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anti - corruzione assunti con il Patto di Integrità, e qualora la stazione appaltante accerti,

nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara o risoluzione del contratto;
- confisca della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva;
- responsabilità per danno arrecato alla Fondazione Istituto San Raffaele - G. Giglio di Cefalù nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Fondazione per 5 anni nonché applicazione del divieto di partecipazione per 1 anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale;
- oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto di fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Gli obblighi e facoltà previsti nelle suddette clausole di autotutela (precedenti punti "s", "t" ed "u") sono riprodotti nei contratti di appalto. La violazione di tutte le summenzionate clausole comporta, per le imprese che partecipano alle gare di appalto bandite secondo le prescrizioni del protocollo di Legalità stipulato in data 12 luglio 2005, il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale oltre che

l'applicazione di tutte le sanzioni elencate ai precedenti punti. Le clausole dell'allegato Patto di Integrità, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia inerente alla interpretazione, esecuzione o in esecuzione dell'allegato Patto di Integrità fra la Fondazione e i concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

2. Dichiarazione concernente la capacità finanziaria ed economica (art. 41, Dlgs 163/2006) consistente in:

- a) N. 2 idonee dichiarazioni bancarie;
- b) Dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo a servizi nel settore oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (2004 - 2005 - 2006). Le ditte partecipanti dovranno avere fatturato almeno per uno degli ultimi tre esercizi un importo non inferiore al valore del presente appalto.

3. Dichiarazione concernente la capacità tecnica (art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006) attestante l'elenco dei principali servizi di ristorazione prestati negli ultimi tre anni (2004/05/06) con l'indicazione di importi, date e destinatari, o di avere in corso, un

unico contratto, presso Aziende Ospedaliere o AA.SS.LL. o Ospedali pubblici o privati, con un numero di posti letto non inferiore a 250. La Ditta concorrente deve produrre, a pena di esclusione, almeno una referenza che attesti di avere in corso o di avere effettuato tale tipo di servizio, rilasciata da uno dei predetti Enti;

4. Certificato, rilasciato da organi accreditati, attestante il possesso del sistema di qualità ISO 9001:2000. Il certificato deve essere in originale o copia autenticata dell'originale.
5. Dichiarazione di disporre di centri di cottura, muniti delle prescritte autorizzazioni di legge (L. n. 283/62 e relativo regolamento di attuazione DPR 327/80 e successive integrazioni e modifiche) per una capacità produttiva non impegnata di almeno 1,5 volte il numero di pasti completi al giorno (colazione, pranzo e cena) richiesti in appalto da impegnare limitatamente per i pasti ai degenti in caso di blocco della cucina ospedaliera.
Deve essere altresì dichiarato che i centri di produzione ottemperano al Decreto Regionale Sanità n. 19372 del 20/05/96, per distanza e tempi di percorrenza. Alla presente dichiarazione va allegata copia delle Autorizzazioni Sanitarie.
6. Dichiarazione cumulativa firmata dal legale rappresentante:
 - di presa conoscenza dei luoghi, dei locali, delle attrezzature, del personale, degli impianti, e di tutte le circostanze in cui dovrà essere espletato il servizio, compatibilità del progetto con gli spazi assegnati e con la dimensione dell'utenza;
 - di completa presa visione e comprensione, in ogni sua parte, del Capitolato speciale d'appalto (compresi gli allegati),
 - che l'offerta è stata formulata tenendo conto degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. per i dipendenti del settore, e di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro;
7. Copia del capitolato speciale e copia del presente disciplinare, sottoscritti per accettazione, in ogni facciata scritta, dal legale rappresentante ovvero, in caso di raggruppamento di imprese, dai legali rappresentanti di tutte le singole ditte partecipanti al raggruppamento;
8. Documento probante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo presunto complessivo dell'appalto prestato ai sensi e con modalità e prescrizioni dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta ed accompagnate dalla copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d) ed f) del superiore paragrafo 1) richieste dal presente disciplinare possono essere sostituite dai certificati rilasciati dai competenti organi, (punti a) e b): Camera di Commercio; punti c) e d): Cancelleria del Tribunale, Sezione fallimentare; punto f): Tribunale, Casellario Giudiziale).

In caso di imprese raggruppate, i documenti dovranno essere sottoscritti dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti al raggruppamento nelle forme di cui al punto precedente.

L'impresa capogruppo dovrà, altresì, presentare scrittura privata, da valere quale mandato, che dovrà essere tramutato, in caso di aggiudicazione della fornitura, in

contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato fra l'impresa mandataria e le imprese mandanti.

In caso di offerte in A.T.I., il requisito di cui al precedente punto 1) e 4) dovrà essere prodotta da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento, a pena di esclusione; i requisiti di cui al punto 2) lettere a), e b) e al punto 3) saranno valutati in capo all'ATI nel suo complesso ma la Ditta mandataria deve possedere almeno i 2/3 dei requisiti previsti e l'altra o le altre almeno 1/3 ciascuno; il requisito di cui al punto 5) deve essere in possesso dell'ATI .

In tale caso le referenze bancarie potranno essere presentate da almeno una delle ditte facenti parte dell'associazione temporanea.

L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere con altri raggruppamenti o singolarmente.

9) Modello GAP debitamente compilato e firmato.

10) Certificato D.U.R.C.

- Sistemi di cottura da utilizzare per ogni categoria di pietanze.
- Sistemi ed organizzazione del confezionamento con vassoio personalizzato.
- Sistemi di distribuzione dei pasti con indicazione dei percorsi, tempi e modalità di esecuzione.
- a.3 - Piani di autocontrollo:
 - Piani di autocontrollo per ogni unità.
 - Piano di campionamento e controllo di qualità su campioni di derrate, alimenti, pietanze, attrezzature e ambienti.
- a.4 - Piani delle pulizie
 - Piani di pulizia e sanificazione.
 - Piani di disinfestazione e deblatizzazione.

b) Organizzazione del servizio

- b.1 - Sistema informatizzato:
 - prenotazione dei pasti degenti.
 - addestramento ed assistenza all'utilizzo del sistema.
- b.2 - Organizzazione del personale:
 - Organico complessivo.
 - Monte ore complessivo e monte ore minimo sempre presente.
 - Organizzazione del lavoro.
 - Informazione al personale sui criteri di gestione del capitolato di appalto.
- b.3) Piano di formazione del personale
- b.4) Piano di manutenzione ordinaria attrezzature locali e impianti.

La ditta dovrà dettagliatamente indicare, nello stesso progetto, la soluzione più idonea che intende adottare e le modalità tecniche con le quali garantirà la continuità del servizio per tutta la durata del contratto in caso di fermo delle cucine per manutenzione, disinfestazioni, calamità naturali, ecc.

La ditta dovrà presentare un solo progetto; le offerte contenenti più soluzioni comporteranno l'esclusione dalla gara.

Si precisa che nella elaborazione del progetto tecnico, le ditte dovranno attenersi a quanto specificamente richiesto, rispondendo in modo sintetico e chiaro agli elementi costituenti la qualità. Saranno penalizzati i progetti prolissi o con contenuti non rispondenti a quanto richiesto.

Tutti i documenti tecnici richiesti per la partecipazione alla gara dovranno essere inseriti in apposita busta chiusa e sigillata. Detta busta, contrassegnata con la lettera "B", recante all'esterno la dicitura "Contiene documentazione tecnica per gara servizio gestione cucine per ristorazione degenti e ristorazione a terzi", dovrà, a sua volta essere inserita (separata dalle buste A e C) nel plico principale di cui sopra.

gara servizio di ristorazione degenti e ristorazione a terzi", dovrà, a sua volta, essere inserita nel plico principale di cui sopra.

La mancata osservanza delle disposizioni sopra indicate in materia di redazione e confezionamento dell'offerta, comporta l'esclusione della Ditta concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione (amministrativa e tecnica) di cui al presente articolo, dovrà essere puntualmente riportata in apposito elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta concorrente o dell'ATI ed inserito nel plico principale.

Tutta la documentazione di cui sopra può essere sottoscritta anche da persona munita di procura speciale, abilitata ad impegnare l'impresa. Tali poteri saranno oggetto di dichiarazione redatta e sottoscritta nelle forme di cui al D. 191/98, già citato.

ART. 9- CAMPIONATURA

Entro lo stesso termine previsto al precedente articolo per la presentazione del plico principale, e con le forme ivi previste, la ditta dovrà far pervenire allo stesso indirizzo adeguata campionatura per ciascuno dei seguenti articoli:

- vassoi per la somministrazione di pasti ai dipendenti;
- stoviglie (piatti di ceramica, bicchieri di vetro, posate di acciaio, ecc.);
- tovaglette monouso per vassoi;
- tovaglioli monouso.

La qualità del materiale utilizzato per il servizio dall'aggiudicatario dovrà sempre essere identica a quello dei rispettivi campioni presentati in sede di gara. Tali campioni saranno conservati, per tutta la durata del servizio, presso il magazzino generale della Fondazione, per eventuali controlli qualitativi.

Tali campioni vanno inseriti nel plico n. 2 recante all'esterno il nominativo del concorrente e la dicitura "CAMPIONATURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE CUCINE.". Il plico, pena l'esclusione, va presentato unitamente e con le stesse modalità del plico n. 1.

ART. 10 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Apposita commissione di gara, formalmente costituita procederà all'espletamento della gara.

L'espletamento delle operazioni di gara avverrà in tre fasi; di queste, la prima e la terza si svolgeranno in seduta pubblica, a cui potrà intervenire il legale rappresentante della ditta concorrente o altro procuratore, che potrà autocertificare i propri poteri o produrre procura speciale.

Qualora i rappresentanti qualificati che chiedono di partecipare siano in numero tale da non poter essere ospitati nei locali seggio di gara, si procederà a sorteggio tra i medesimi.

I° FASE

Il giorno 30 luglio 2007, alle ore 11.00 presso la sala riunione del servizio acquisti della Fondazione in via San Pasquale n. 13, Cefalù, la Commissione amministrativa di gara, formalmente nominata, procederà pubblicamente, alle operazioni di seguito indicate:

- verifica ed acquisizione della documentazione comprovante il titolo dei soggetti presenti ad intervenire alla seduta;
- presa d'atto dei plichi pervenuti entro il termine stabilito dalla presente lettera

d'invito;

- verifica della regolarità formale dei plichi;
- apertura dei plichi;
- verifica se all'interno del plico principale sono presenti la busta "A" contenente la documentazione amministrativa, la busta "B" contenente la documentazione tecnica, la busta "C" contenente l'offerta economica, e se è stato presentato il plico contenente la campionatura
- verifica della regolarità formale delle suddette buste;
- apertura delle buste "A";
- verifica della completezza e regolarità della predetta documentazione e campionatura.

Si procederà all'esclusione della ditta nei seguenti casi:

- quando il plico sia pervenuto oltre i termini previsti dall'art. 8 che precede;
- quando le modalità di confezionamento dei plichi e delle buste in esso contenute compromettano, a giudizio della Commissione, l'integrità e segretezza dell'offerta;
- quando la documentazione e la campionatura prodotta risultino in tutto o in parte non conformi a quanto riportato sopra in merito al confezionamento ed al contenuto specifico dei plichi e delle buste.

Si procederà altresì:

- all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali, contenuta nella busta B, ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate;
- all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano presentato la documentazione attestante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 19, comma 12 bis, della L. n. 10/1994 (testo coordinato), secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n. 26/Gab del 24 febbraio 2006, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 13, della legge regionale 29 novembre 2005 n.16, pubblicato nella G.U.R.S. n. 12 del 10 marzo 2006;
- alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere alla segnalazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/94 e successive modifiche, nel testo coordinato con le norme della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000, del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni come ripresi dagli art. 6 e 7 del D. lgs. 163/2006. La prova dei requisiti giunta tardivamente non determina la riammissione del concorrente ma è comunicata all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici.

AVVERTENZE

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

m) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio;

n) che non siano in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/99;

o) che siano, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile, **o di collegamento sostanziale** e che si è accordato o che si accorderà con altri partecipanti alle gare;

p) che non siano in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.

ULTERIORI AVVERTENZE

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La Fondazione è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca o nastro adesivo personalizzato, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente e non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca o nastro adesivo personalizzato, nonché l'offerta che, pur fornita della chiusura di ceralacca, non rechi sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente, e non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

d) Trascorso il termine perentorio stabilito, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.

Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

f) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

h) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Provveditorato dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n° 827

i) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa. Dell'esclusione e dei relativi motivi sarà dato atto, per ciascuna ditta esclusa, nel verbale di gara.

La documentazione tecnica sarà successivamente consegnata ad una Commissione tecnica che valuterà le offerte sotto il profilo tecnico.

Il Presidente di Commissione, raccolte le eventuali osservazioni dei presenti dichiarerà chiusa la prima fase pubblica della gara.

Delle sopraelencate operazioni sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente di Commissione, dai componenti la Commissione.

Se la presente seduta non potrà concludersi nel giorno indicato, sarà continuata nel primo giorno successivo non festivo.

II° FASE

A gara sospesa una apposita Commissione Tecnica, nominata dalla Fondazione e composta dal Direttore Area Sanitaria, dal Dirigente del Servizio Infermieristico, da un Dietologo ed eventualmente anche da un Dirigente del Servizio Igiene degli Alimenti AUSL 6 che sarà richiesto, procederà alla valutazione dei progetti presentati, tenendo in considerazione i seguenti parametri:

QUALITA' PUNTI 55

A) QUALITA' DEL SERVIZIO - Max punti 33

- qualità e sicurezza igienico-sanitaria del sistema produttivo proposto punti 12
- piano alimentare e distribuzione pasti punti 12
- piani di autocontrollo punti 5
- piano pulizie , sanificazione, disinfestazione e derattizzazione punti 4

B) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO: max punti 19

- personale (numero, ore, etc) punti 10
- sistema informatizzato ordini e prenotazione pasti punti 3
- piano di formazione del personale punti 3
- Piano manutenzioni ordinaria e straordinaria delle attrezzature punti 3

C) PROGETTO MIGLIORATIVO – Max punti 3

Gli standard minimi di qualità del servizio e degli interventi di adeguamento sono quelli riportati nel capitolato e nei suoi allegati che ne sono parte integrante e sostanziale. Tali standard sono da considerarsi minimi, pertanto la ditta può presentare proposte migliorative purché coerenti con il progetto complessivo, che verranno valutate dalla Commissione tecnica a suo insindacabile giudizio.

Saranno esclusi dalla gara i progetti che non avranno riportato, in ciascuno dei parametri lett. A) - B)- C) che precedono una valutazione almeno pari ai 5/10 dei punteggi massimi previsti.

Di tutte le operazioni verrà redatto e sottoscritto il verbale, che sarà poi ritrasmesso al Presidente della Commissione di gara, con tutta la documentazione.

III° FASE

In una successiva data che verrà tempestivamente comunicata a tutte le ditte partecipanti, si riunirà nuovamente la commissione amministrativa di gara. Il Presidente della commissione procederà alla lettura delle risultanze verbalizzate delle precedenti sedute delle commissioni amministrativa e tecnica.

Si procederà quindi:

1) apertura della busta contenente l'offerta del canone mensile (**CANONE)**

Il punteggio sarà così attribuito:

- alla Ditta che offre il canone di € 3.000,00 : punti 0 (zero);

- alla Ditta che offre il canone maggiore punti 5;

- alle altre Ditte il punteggio secondo la seguente formula:

PUNTEGGIO ATTRIBUITO= OFFERTA DA VALUTARE X 5 / OFFERTA PIU' ALTA

2) all'apertura delle offerte economiche, alla loro lettura ed alla attribuzione del punteggio economico, formato sulla base delle due componenti di seguito indicate:

PREZZO PUNTI 40

Nell'ambito delle offerte, il massimo del punteggio previsto sarà assegnato all'offerta che presenterà il prezzo complessivo più basso, mentre alle altre offerte si provvederà ad assegnare punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:

$$\text{PUNTEGGIO ATTRIBUITO} = \frac{\text{OFFERTA PIU' BASSA X 40 PUNTI}}{\text{OFFERTA DA VALUTARE}}$$

Sarà infine calcolato il punteggio totale riportato da ciascun concorrente.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, la commissione di gara, ai sensi dell'art.86 del D.Lgs. n.163/2006 sottoporrà l'offerta alla procedura prevista da tale articolo e la escluderà eventualmente.

In caso di parità di punteggio finale fra due o più ditte, il servizio verrà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio tecnico migliore.

Si procederà inoltre ad esclusione della ditta dalla gara nei seguenti casi:

- quando la ditta non abbia prodotto tutta la documentazione richiesta;
- quando le offerte siano difformi da come indicato nel presente disciplinare, o siano sottoposte a condizioni, termini e modalità non previsti nel presente disciplinare e nel capitolato speciale ad essa allegato;
- quando le offerte economiche risultino alla pari o superiori rispetto al prezzo a base d'asta.

Dell'esclusione e dei relativi motivi sarà dato atto, per ciascuna ditta esclusa, nel verbale di gara.

Il Presidente di gara, raccolte le eventuali osservazioni dei presenti dichiarerà chiusa la seduta.

Se la presente seduta non possa concludersi nel giorno indicato, sarà continuata nel primo giorno successivo non festivo.

La gara sarà dichiarata deserta nel caso non sia pervenuta o non sia rimasta in gara nessuna offerta valida.

La Fondazione procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida.

La presentazione delle offerte non vincola all'aggiudicazione del contratto stesso l'amministrazione aggiudicatrice che si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza, le procedure di aggiudicazione.

Agli offerenti in caso di sospensione od annullamento delle procedure, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

ART.11 - EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

Il verbale di aggiudicazione, approvato dalla Direzione Generale della Fondazione, terrà luogo di formale contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 Novembre 1923, n° 2440.

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario mentre per la Fondazione lo sarà solo dopo l'emissione dell'ordine.

Il risultato della gara, approvato dalla Direzione Generale, sarà comunicato all'aggiudicatario e al secondo classificato; quindi si procederà alle pubblicazioni ufficiali previste dalle normative UE e nazionali nei modi e termini di legge.

Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per la redazione dei progetti e dell'offerta.

Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto sia per i depositi provvisori che per quello definitivo.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata con provvedimento del Direttore Generale della Fondazione.

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicazione sarà condizionata sospensivamente:

1. all'acquisizione della documentazione in materia di antimafia ai sensi della L. 19.03.1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, della L. 47/94, del D.Lgs. 490/94 e del DPR. 252/98. Qualora dall'accertamento da parte degli organi competenti risulti l'esistenza di una delle cause ostative previste dalla legge il Committente provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione salva la ripetizione degli eventuali ulteriori danni.
 2. alla presentazione, entro i termini richiesti dalla Fondazione e comunque prima della sottoscrizione del contratto di fornitura, dei seguenti documenti:
 - documento notarile dal quale risultino i nominativi dei soci autorizzati alla firma dei contratti (o di altro Ufficio competente per i concorrenti stranieri)
 - titolo comprovante la costituzione del deposito cauzionale definitivo, ai sensi di quanto previsto nel capitolato speciale di appalto all'art. 18;
 - copia autentica di apposita polizza assicurativa, di cui all'art. 15 del Capitolato speciale.
 - certificato di iscrizione al registro prefettizio (solo per le cooperative);
 3. all'adempimento, in caso di raggruppamento di imprese, di quanto disposto dall'art. 10 del D. Lgs. 358/92.
 4. alla sottoscrizione del contratto da stipularsi in una delle forme previste dalla legge la Fondazione, se necessario e ove ne ravvisi l'urgenza, può chiedere, in attesa che pervenga la certificazione prefettizia in materia di antimafia, l'esecuzione anticipata del contratto sulla base di una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell' art. 7 della legge 55/90 e successive modificazioni.
- Le spese di bollo e tutte le altre inerenti alla stipulazione contrattuale, comprese quelle per l'eventuale fattura notarile e di registrazione, sono a carico del contraente in conformità alle relative disposizioni di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: INFORMATIVA

il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza della Ditta e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

1. I dati dalla Ditta forniti verranno trattati per espletare adempimenti attinenti la selezione delle offerte relative alla gara di cui al presente bando.
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara in oggetto ed il mancato conferimento renderà impossibile partecipare alla selezione.

4. I dati non saranno comunicati a terzi.

5. Il titolare del trattamento è: Fondazione Istituto S. Raffaele - G. Giglio di Cefalù, Contrada Pietrapollastra - Pisciotto 90015 Cefalù - Palermo. Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo, reperibile presso lo stesso indirizzo.

6. In ogni momento la ditta potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003:

L'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma comprensibile. L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati, nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione alla legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; L'interessato può opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

ART.14

- DISPOSIZIONE DI RINVIO

Per quant'altro non previsto valgono le disposizioni dettate dal capitolato speciale, dal D. Lgs. 163/2006 e le normative nazionali e regionali applicabili.

Per ogni informazione o chiarimento in ordine alla presente gara, la ditta potrà rivolgersi al Servizio Gare e Appalti tel. 0921/920753

NOTA BENE

Copie del presente disciplinare e del capitolato speciale allegato, dovrà ritornare, firmata in ogni facciata scritta per accettazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Benito Amodeo